

# La «Piazza dei mestieri» di Cristiana Poggio si aggiudica l'edizione 2006 del Premio Aidda



VINCITRICE Cristiana Poggio, della Fondazione Piazza dei Mestieri

C'era anche una delegazione di imprenditori monegasche ad applaudire, ieri sera, la vincitrice del Premio Aidda delegazione Piemonte e Valle d'Aosta, assegnato, nella prestigiosa cornice del rinnovato Hotel Principi di Piemonte, alla vicepresidente della Fondazione «Piazza dei Mestieri» Cristiana Poggio. La delegazione di Montecarlo, legata da parecchio tempo alle «colleghe» piemontesi di Aidda da un rapporto di amicizia e collaborazione, ha iniziato un dialogo finalizzato allo scambio di esperienze e alla creazione di nuove sinergie. Ad attirare l'attenzione delle signore dell'imprenditoria piemontese è stato quest'anno l'aspetto sociale della formazione professionale. La premiazione di Cristiana Poggio assume ancor più significato in quanto avviene in occasione del quarantacinquesimo anniversario dell'Associazione che riunisce le donne imprenditrici.

L'importante riconoscimento, conferito dall'Associazione imprenditrici e donne dirigenti d'azienda a una piemontese che si sia distinta per particolari meriti, toccato già a Patrizia Sandretto (2003), a Giordana Gallo dell'Oreal Saipo (2004), a Maria Caramelli responsabile del Centro di Riferimento Nazionale per le encelofopate spongiformi animali dell'Istituto Zooprofilattico (2005), sarà assegnato a Cristiana Poggio, «che con passione, inventiva e dinamismo - si legge nella motivazione - ha saputo coniugare, grazie alla sua tenace volontà di impegno sociale, l'imprenditorialità con il patrimonio culturale rappresentato dal cooperativismo, e

ha costruito e gestisce una incisiva realtà non solo di effettivo inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, ma anche un sistema per la loro partecipazione sociale».

Spiega Silvia Ruscaglia, presidente della delegazione Piemonte e Valle d'Aosta di Aidda: «Dopo una donna di cultura, una di impresa e una di scienza abbiamo voluto guardare al mondo del sociale. Anche le iniziative *no profit*, infatti, per avere successo devono essere organizzate e gestite come imprese: ci vogliono la stessa professionalità e le stesse competenze. Per questo abbiamo scelto Cristiana Poggio e la sua Piazza dei Mestieri come esempio dell'eccellenza del nostro territorio: una donna e un'organizzazione non soltanto di enorme importanza per il loro impegno sociale ma anche per il contributo che offrono nella formazione di nuove professionalità».

E il curriculum di Cristiana Poggio parla chiaro: classe 1962, dal '91 è presidente dell'Agenzia di formazione e orientamento professionale «Immaginazione e Lavoro» e dal '96 è membro del Direttivo nazionale del Consorzio «Scuole e lavoro» e presidente regionale di «Educativa Piemonte», traguardi raggiunti dopo numerose altre esperienze di prestigio. Della formazione e dell'innovazione professionale Cristiana Poggio ha fatto la sua parola d'ordine. Ed è

proprio a questo tema, in cui si gioca la competitività di un'azienda, che la delegazione Piemonte Valle d'Aosta di Aidda ha dedicato un convegno, nel marzo scorso, che ha visto grandi nomi dell'economia e della finanza piemontese confrontarsi sul quesito se Torino e il Piemonte offrano davvero alle aziende del territorio centri capaci di formare quelle professionalità specializzate richieste senza deroghe dal mercato del lavoro. La Piazza dei Mestieri, infatti, offre un'importante possibilità ai ragazzi che vengono da famiglie difficili e che non hanno risorse proprie: nella struttura di via Durandi, i giovani possono imparare un mestiere e mettere in pratica le loro abilità, sul campo, in modo da potersi, in futuro, inserire nel mercato del lavoro con le giuste credenziali e esperienze.

## PIAZZA DEI MESTIERI

### Dove il lavoro si impara socializzando

La Piazza dei Mestieri di Torino, di cui Cristiana Poggio, la vincitrice del premio assegnato ieri da Aidda, è vicepresidente, è un centro aggregativo polivalente di innovativa concezione che offre alla città un ampio spettro di offerte culturali e formative. Sita in via Durandi, nel quartiere San Donato, inizialmente realizzata per giovani d'età compresa tra i 14 e i 25 anni, la Piazza, ormai giunta ai suoi quasi due anni di vita, si è scoperta punto di riferimento per un pubblico assai eterogeneo. La Piazza dei Mestieri è innanzitutto un luogo in cui i ragazzi possono per prima cosa imparare un mestiere: attualmente è frequentata da 350 giovani che durante la giornata lavorano per diventare panettiere, parrucchiere, barista,

le proprie convention. I giovani apprendono e si mettono subito alla prova avendo la possibilità di testare sul campo le competenze acquisite. E infatti presente tutta la filiera del lavoro, dalla produzione alla formazione. Il ristorante e il pub sono luoghi dove si possono vedere all'opera i giovani e allo shop è possibile acquistare i prodotti dolciari. Ma proprio perché si tratta di una «piazza» in via Durandi tutti hanno la possibilità di incontrarsi: adulti e giovani, imprese e istituzioni, personaggi famosi e gente comune. Questo elemento così semplice e così speciale ha permesso alla struttura di ospitare grandi aziende che necessitano di un luogo idoneo per le proprie convention.

*Presente alla festa dei 45 anni dell'associazione anche una delegazione di donne manager monegasche per varare nuove sinergie*